



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

Il Responsabile

Oggetto: Affidamento in concessione degli interventi di efficientamento e rendimento energetico, riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica – proposta ai sensi dell’art. 193, comma1, del d.lgs. n. 36/2023

Relazione ai sensi dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 201/2022 concernente la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico.

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 201/2022 concernente la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico, che statuisce: “2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l’ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l’ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l’ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all’articolo 30. 3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell’avvio della procedura di affidamento del servizio, in un’apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell’Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni”.

Costituiscono contenuto necessario della relazione: l'indicazione delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e la definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale; costituisce invece contenuto eventuale l'indicazione di compensazioni economiche a fronte dei suddetti obblighi.

Nella guida alla compilazione della relazione, pubblicata sul sito del MISE, Osservatorio dei Servizi Pubblici, si precisa che gli Enti sono tenuti preventivamente a redigere la relazione al fine di giustificare le ragioni della scelta in merito alla modalità di affidamento, dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per quella specifica forma di affidamento, specificare gli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le corrispondenti compensazioni economiche, se previste. L’ente locale quindi dovrà dare conto di rispettare: i principi comunitari, l’obbligo di motivazione (del resto ogni scelta discrezionale dell’ente locale deve essere sorretta da adeguata istruttoria e motivazione), i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa. Anche il Consiglio di Stato, in una recente sentenza (cfr. Cons. Stato, sez. V, 8 aprile 2019, n. 2275), sottolinea l’essenzialità della relazione, in quanto nel contesto attuale di sostanziale equiordinazione tra i vari modelli di gestione dei servizi pubblici locali, “l’amministrazione è chiamata ad effettuare una scelta in merito alla migliore modalità di gestione del servizio rispetto al contesto territoriale di riferimento e sulla base dei principi indicati dalla legge”.

Va precisato che il Consiglio Comunale è l’organo competente in materia di organizzazione e



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

concessione della gestione dei servizi pubblici tra i quali rientra anche quello del servizio di illuminazione pubblica delle strade, piazze e edifici pubblici. In particolare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale è competente in materia di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione".

CONTESTO NORMATIVO

Secondo l'art. 1 del R.D. 2578/1925, l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione pubblica rientrano tra i "pubblici servizi" come pure confermato dalla giurisprudenza amministrativa la quale afferma che ... "il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale."

Dalla qualificazione giuridica della pubblica illuminazione come servizio pubblico locale deriva l'applicazione delle norme generali in tema di servizi pubblici locali.

La disciplina relativa ai servizi pubblici locali si può far risalire alla Legge 29 marzo 1903, n.103 sulle municipalizzazioni e al successivo R.D. n. 2578/1925, che delineavano una gestione di tipo pubblicistico di tali servizi.

Il primo intervento di riforma organica è intervenuto con Legge n. 142/1990, il quale, nel modificare il sistema delle c.d. aziende municipalizzate, ha introdotto il tema della privatizzazione dei servizi locali.

Successivamente, con Legge n. 127/1997 (Bassanini-bis) si è registrato un ulteriore tentativo di apertura dei servizi pubblici locali al "mercato", attraverso la previsione di agevolazioni fiscali per la trasformazione delle aziende speciali esistenti in società per azioni. Tutte le diverse soluzioni normative elaborate sono quindi confluite nel TUEL agli artt. 112 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000, con l'obiettivo di regolamentare in modo generale la disciplina dei servizi pubblici locali.

L'intervento normativo più recente è rappresentato dal recepimento della normativa comunitaria con l'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, al quale ha fatto seguito il Regolamento attuativo n. 168/2010.

L'affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica può avvenire secondo tre diversi modelli cui corrispondono altrettante soluzioni organizzative e gestionali:

1. tramite conferimento in favore di imprenditori o di società individuati mediante procedure ad evidenza pubblica. Si tratta dell'affidamento del servizio in favore di imprenditori o di società a seguito di procedure competitive ad evidenza pubblica. L'Ente Locale gode di un'ampia autonomia circa la scelta del modello procedurale ritenuto più idoneo al perseguimento dei propri obiettivi, con una valutazione da compiersi caso per caso. I possibili modelli procedurali sono: appalto di lavori e servizi; concessione di lavori servizi, concessione di costruzione e gestione, project financing, finanziamento tramite terzi;
2. tramite affidamento a società a capitale misto pubblico privato, il cui partner privato sia individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica;
3. tramite affidamento diretto a società a totale capitale pubblico corrispondente al modello cd. in house providing, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, nonché sugli acquisiti di beni e servizi.

La scelta è rimessa agli affidanti che esercitano un potere discrezionale, nel rispetto dei principi



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

europei di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi; dell'obbligo di motivazione; dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Va tenuto conto della disciplina inerente alla centralizzazione delle procedure di appalto nonché della normativa di contenimento e riduzione della spesa pubblica, la c.d. spending review. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, l. 488/1999 infatti*"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse"*.

È ormai giurisprudenza consolidata (cfr. Consiglio di Stato sez. V, sentenza 19 aprile 2018, n. 2392; TAR Lazio n. 5781/2018 del 24 maggio 2018 emanata dalla Sezione II-quater) che il servizio di pubblica illuminazione non deve essere affidato obbligatoriamente mediante convenzione Consip, come invece previsto dall'art. 26 co. 3 della L.488/1999 e smi.

In altre parole, il servizio di pubblica illuminazione non rientra nel novero di servizi e forniture per i quali, in forza dell'art. 1, comma 7, legge 135 del 2012, come successivamente modificato e integrato, le amministrazioni locali sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni ed accordi quadro messi a disposizione da Consip. Ciò a maggior ragione laddove per la natura e l'articolazione delle prestazioni richieste, il loro utilizzo non può essere soggetto a comparazione.

Per certi versi parallelo alla normativa sopraccitata in merito ai servizi pubblici locali quali l'illuminazione pubblica, è il tema del risparmio energetico, che trova la sua esplicitazione normativa principale nella DIRETTIVA (UE) 2018/2002 dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica che stabilisce un quadro comune di misure per la promozione dell'efficienza energetica nell'Unione al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo principale relativo all'efficienza energetica del 26% entro il 2030. Tale Direttiva è stata recepita dal legislatore nazionale con il D.Lgs. n. 73 del 14/07/2020 che, all'art. 3 quantifica in ... "20 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio dei consumi di energia primaria, pari a 15,5 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio di energia finale, conteggiati a partire dal 2010" l'obiettivo nazionale di risparmio energetico da raggiungere entro il 2030 (art 3) a cui concorrono, "le Regioni e gli enti locali nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione energetica", attraverso l'approvazione di obiettivi e azioni specifici di risparmio energetico e di efficienza energetica.

Si deve inoltre tenere conto di quanto previsto nel Decreto 28.03.2018 del Ministero dell'Ambiente che aggiorna i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per quanto riguarda l'efficienza di sorgenti luminose come lampade e Led, in apparecchiature come gruppi ottici e alimentatori, oltre che per l'affidamento del servizio di progettazione dell'impianto di illuminazione pubblica, allo scopo di assicurare una migliore qualità dell'illuminazione nelle città con un minore impatto sui cittadini.

Il provvedimento va ad aggiungersi ai criteri di cui al decreto 27.09.2017 recante *"Acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli a led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi per l'illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica"*, per quel che riguarda le sorgenti luminose e gli apparecchi di illuminazione che vengono installati nel corso del servizio. Un ulteriore CAM che presenta punti di contatto con quelli sopraccitati, è il Decreto 07.03.2012 relativo ad ... *"Affidamenti di servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento"*, per le parti in cui affronta il tema dell'affidamento del servizio di illuminazione (benché in tal caso si tratti di spazi interni).

Con il succitato Decreto del 2018, relativamente ai ... "servizio di illuminazione pubblica", si intende:

- conduzione degli impianti di illuminazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- verifica periodica degli impianti.



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

Fermo restando che un impianto di illuminazione deve garantire agli utenti i necessari livelli di sicurezza e confort luminoso (qualità della visione), gli interventi sull'impianto debbono garantire:

- il contenimento dei consumi energetici;
- la riduzione dell'inquinamento luminoso, così come definito dai CAM IP (DM 27/9/2017);
- la riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il corretto dimensionamento degli impianti e delle prestazioni illuminotecniche, evitando inutili sovradimensionamenti;
- il contenimento dell'utilizzo di energia da fonti fossili.

La tipologia di appalti cui fanno riferimento i decreti citati è di notevole interesse, poiché secondo le stime ministeriali, la sostituzione di tutti i vecchi impianti di illuminazione pubblica porterebbe un possibile risparmio economico di circa 500 milioni di euro l'anno per gli enti locali, nonché una riduzione consistente dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra.

In particolare, il Decreto ministeriale del 28.03.2018 costituisce parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, definendo i criteri ambientali minimi che, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, le Amministrazioni pubbliche devono utilizzare nell'ambito delle procedure per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica.

I criteri stabiliti nel decreto trovano applicazione anche nei confronti delle Amministrazioni che svolgano in proprio, in tutto o in parte, le attività che costituiscono il servizio illuminazione pubblica.

La normativa comunitaria e nazionale, ad oggi vigente lasciano particolare "libertà di scelta" agli Enti Locali in tema di strutturazione contrattuale in tema di affidamento di lavori e servizi inerenti all'illuminazione pubblica la cui particolarità è quella di non essere un servizio pubblico "tipico" non avendo alcun tipo di domanda da parte dell'utenza.

L'obsolescenza degli impianti, lo scarso rendimento, gli elevati costi di manutenzione e il conseguente inquinamento luminoso hanno indotto l'Amministrazione di Nociglia a valutare la necessità di promuovere un intervento di ammodernamento e di ristrutturazione infrastrutturale dell'intero impianto per favorire maggior fruibilità del tessuto urbano, elevare il livello di sicurezza della circolazione stradale, prevenire situazioni di pericolo alla pubblica incolumità causati dagli stessi impianti e raggiungere un livello di efficienza energetica più performanti dal punto di vista della gestione e del consumo energetico; la rete di illuminazione pubblica può anche costituire asset portante di innovazione intelligente (smart lightning) nell'ottica del potenziamento di altri servizi (videosorveglianza, infrastruttura per reti wireless, trasmissione di dati, ecc.). Stanti i vincoli e le condizioni della finanza pubblica ed i limiti imposti dal pareggio di bilancio, il Comune ha ritenuto di non poter effettuare con risorse proprie o mediante indebitamento l'investimento necessario a realizzare gli interventi per l'ammodernamento, la razionalizzazione e la messa a norma della propria rete di illuminazione pubblica e si è determinato a ricorrere allo schema del partenariato pubblico-privato, che ricorre quando una pubblica amministrazione affida, a un operatore privato, l'attuazione di un progetto per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e la gestione dei relativi servizi nell'ambito di una cooperazione di lungo termine.

La nozione di partenariato pubblico-privato è una forma di cooperazione tra le autorità e il mondo delle imprese che mira a garantire il funzionamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio. Si tratta in altri termini di modelli contrattuali che non si basano sulla mera esecuzione di una singola prestazione da parte del privato, ma che prevedono una partecipazione attiva di quest'ultimo nella progettazione, nell'esecuzione e nel finanziamento del progetto, e al quale l'amministrazione riserva, a titolo di corrispettivo, la gestione del servizio o dell'opera da esso realizzata. Pur non essendo fornita una definizione giuridica di partenariato, sono tuttavia enucleati gli elementi essenziali delle formule ad esso riconducibili. Tali



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

sono, in sintesi:

- a) la durata relativamente lunga della collaborazione, che implica una cooperazione tra il partner pubblico ed il partner privato in relazione a vari aspetti di un progetto da realizzare;
- b) la modalità di finanziamento del progetto, garantito da parte del settore privato, talvolta tramite relazioni complesse tra diversi soggetti;
- c) il ruolo dell'operatore economico, che partecipa a varie fasi del progetto (progettazione, realizzazione, attuazione, finanziamento), mentre il partner pubblico si concentra principalmente sulla definizione degli obiettivi da raggiungere in termini di interesse pubblico, di qualità dei servizi offerti, di politica dei prezzi e garantisce il controllo del rispetto di questi obiettivi;
- d) la ripartizione dei rischi tra il partner pubblico ed il partner privato, nel quale sono trasferiti al privato rischi di solito a carico del settore pubblico.

Il contratto di partenariato pubblico privato è un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connessa all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore.

Nella tipologia del contratto di PPP rientrano la finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione, la concessione di servizi, la locazione finanziaria di opere pubbliche, il contratto di disponibilità e qualunque altra procedura di realizzazione in partenariato di opere o servizi. L'affidamento di lavori mediante finanza di progetto (art. 193, del D.Lgs. 296/2023) si configura come un'operazione di finanziamento a lungo termine di una specifica iniziativa progettuale, idonea a integrare una forma di partenariato di tipo contrattuale, in grado di sviluppare prospettive reddituali e flussi di cassa idonei a ripagare l'investimento inizialmente effettuato. Il Project financing, è una "forma" di aggiudicazione di una concessione di lavori, nella quale, un ruolo fondamentale è giocato dall'iniziativa imprenditoriale e finanziaria di un soggetto privato. Questi, infatti, dopo aver assunto formalmente la qualità di "promotore" si impegna a realizzare un'infrastruttura pubblica, o di pubblica utilità (e a partire dall'emanazione del d.P.R. 207/2010 anche la gestione di un servizio), accollandosene, almeno in parte, il costo e traendo la propria remunerazione dalla successiva gestione dell'opera (o del servizio) per un determinato periodo di tempo.

La legittimità del ricorso allo strumento della finanza di progetto è subordinata ad una corretta definizione ed articolazione del rapporto contrattuale intercorrente tra Pubblica Amministrazione e soggetto promotore. La finanza di progetto presuppone infatti la costituzione di un rapporto concessorio, e dunque di un contratto a titolo oneroso in virtù del quale la stazione appaltante affida l'esecuzione di lavori ad un privato riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere (art. 3, comma 1, lett. uu).

I contratti riconducibili allo schema di PPP sono contratti di durata che permettono alla PA di usufruire di un'infrastruttura senza doverne sopportare immediatamente il costo di realizzazione, e senza costituire "necessariamente, per l'ordinamento contabile europeo (SEC 2010), "indebitamento", o meglio, "debito" (...) ma solo nella misura in cui l'allocazione dei rischi tipizzati dal legislatore (...) in base alle clausole del concreto contratto stipulato, sia prevalentemente posta a carico della PA committente (...)". Se i rischi contrattuali sono correttamente allocati in capo all'operatore economico privato l'operazione non va qualificata in termini di indebitamento per la PA committente, ma



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

ritenuta, come detto in gergo, "off balance". Al contrario, nel caso in cui un contratto di PPP, "mascheri l'assunzione di debito per la PA committente, in quanto i rischi sono allocati prevalentemente su quest'ultima (in virtù di garanzie, clausole di indicizzazione dei prezzi, mancata decurtazione del canone in assenza del godimento del bene, adeguamento del corrispettivo di riscatto in caso di incremento dei costi di costruzione, etc.), allora il contratto viene considerato fonte di debito per la PA (e, come tale, va contabilizzato on balance)".

Ai sensi dell'Art. 177. (Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo) del Codice dei contratti pubblici, l'aggiudicazione di una concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo che si realizza quando, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una effettiva esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile. Il rischio operativo, rilevante ai fini della qualificazione dell'operazione economica come concessione, è quello che deriva da fattori eccezionali non prevedibili e non imputabili alle parti.

SERVIZIO PUBBLICO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI NOCIGLIA

Il servizio di pubblica illuminazione costituisce un'attività di pubblico interesse e presenta alcune peculiarità: in primo luogo deve essere un servizio continuo e conforme alle normative di settore, al fine della tutela della salute pubblica e dell'ambiente, indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini. Da ciò discende, la fruibilità, la disponibilità e l'universalità del servizio medesimo: è necessario garantire ai cittadini che il servizio sia disponibile e fruibile da tutti nella stessa misura e non è possibile interromperlo.

Pertanto, è necessario che il servizio garantisca prestazioni di elevato livello qualitativo raggiungibili solo attraverso interventi di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione rendendoli conformi alle normative vigenti del settore, avendo, quindi, riguardo alla salute pubblica, alla sicurezza pubblica ed al risparmio energetico.

Ciò posto, sussistono specifiche e motivate ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui sopra, per la ricerca sul mercato di operatori in grado di svolgere il servizio di gestione della pubblica illuminazione.

Il Comune di Nociglia, ad oggi, gestisce autonomamente il servizio di pubblica illuminazione, assumendo a proprio carico:

- i costi per l'approvvigionamento dell'energia;
- i costi derivanti dalla gestione, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, attraverso l'esternalizzazione del servizio (appalto di servizi).

Pertanto, il servizio, ad oggi, è sostenuto economicamente dal Comune che vi provvede con apposite risorse finanziarie acquisite mediante entrate provenienti dalla fiscalità generale.

A livello di tecnologie di illuminazione installate, emerge una situazione di eterogeneità e significative differenze sia in termini di livelli di illuminazione sia di qualità di materiali impiegati, fra interventi di recente realizzazione ed impianti vetusti. L'architettura impiantistica è caratterizzata, in via prevalente, da una rete distributiva costituita da linee elettriche aeree le quali necessitano, in buona parte, di riqualificazione.

Anche per gli apparecchi di illuminazione, ancorché una porzione degli stessi risulta costituito da apparecchi di illuminazione equipaggiati con sorgenti luminose ad alta efficienza si evidenziano diversi punti luce realizzati con componenti tecnologicamente superati, ed in quanto vetusti.



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

L'intero impianto di illuminazione pubblica è costituito inoltre da 24 quadri elettrici di comando e sezionamento (erroneamente definiti "cabine" e/o "armadi") da sostituire o adeguare, anche ai fini della messa in sicurezza.

Pertanto, la situazione dello stato di fatto dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Nociglia, unitamente agli obblighi di rispetto delle normative e leggi in materia e in premessa citate, comporta di fatto la necessità di intervenire sulla pubblica illuminazione con interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, anche al fine di recepire la normativa comunitaria e nazionale in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico che prevede la necessità di:

- a) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche;
- b) razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione;
- c) ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, anche attraverso l'installazione di sistemi di regolazione tali da garantire una riduzione complessiva dei consumi rispetto ai costi attuali.

Sarà necessario intervenire con opere di riqualificazione ed efficientamento energetico e garantire allo stesso tempo la messa a norma di quelle parti degli impianti ormai obsolete.

Quanto sopra comporta degli obblighi per il Comune che possono così essere riassunti:

- provvedere agli interventi di riqualificazione, minimizzando così l'incidenza economica ed energetica dell'illuminazione pubblica;
- limitare l'inquinamento luminoso indiretto;
- ottimizzare i costi di gestione degli impianti;
- rinnovare gli impianti presenti sul territorio rendendoli più moderni ed efficienti;
- provvedere alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica;
- provvedere ai servizi di manutenzione delle reti;

assicurare il servizio di fornitura ed erogazione di energia elettrica relativo alle utenze di pubblica illuminazione.

Attualmente il patrimonio impiantistico dell'Ente è composto da n. 24 quadri elettrici di alimentazione, che alimentano un complessivo di n. 1013 apparecchi di illuminazione per una potenza impegnata pari a circa 83 kW.

Il consumo energetico è pari a circa 348.552 kWh/anno.

Gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio del Comune di Nociglia sono costituiti da 1013 punti luce, la cui titolarità è così ripartita:

- n. 684 di proprietà comunale, gestiti mediante affidamenti a ditte;
- n. 329 di proprietà della società ENEL So.l.e gestiti dalla società proprietaria.

Per la fornitura elettrica di tutti gli impianti (sia di proprietà comunale che di Enel Sole), con Determinazione n. 604 del 22.12.2023 è stata affidata la fornitura di energia elettrica alla società Cip Lombardia che prevede uno sconto del 5,00% sul prezzo Consip stabilito.

Il costo complessivo per la fornitura di energia elettrica per illuminazione pubblica per l'anno 2023 è stato pari ad € 180.000,00.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali, viene eseguita da ditte locali con affidamenti diretti a seconda delle esigenze per un costo di € 24.888,00 IVA inclusa per 2 anni.

Più complessa è la problematica connessa agli impianti di proprietà di Enel Sole. I rapporti con Enel Sole erano disciplinati da una "convenzione per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica" stipulata tra le parti che attualmente risulta scaduta. Per quanto sopra si è reso necessario affidare con



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)
Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053
Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -
e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it
Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

determinazione n 538 del 29.11.2023 la gestione dei suddetti impianti a Enel Sole. Il canone corrisposto dal Comune per la manutenzione ordinaria, ad esclusione della fornitura di energia elettrica, ammonta a Euro 21.520,80 IVA inclusa per un anno.

La ditta Selettra Illuminazione Pubblica Srl con sede legale in Avigliano, prov. (PZ) cap 85021 Via Località Mandria D'Isca, - Frazione Possidente, n° snc - codice fiscale e partita IVA 02121810762 ha manifestato a questa A.C. il proprio interesse a collaborare nell'ambito di operazioni in Partenariato Pubblico Privato (PPP) per investimenti pubblici nel settore energetico della rete della pubblica illuminazione.

Dopo una fase preliminare di analisi dello stato di fatto e degli interventi di efficientamento da realizzare, di interlocuzione e approfondimento delle questioni da trattare con i competenti uffici, ha presentato con nota acquisita al protocollo del Comune di Nociglia il 19.04.2023 al numero 2113, successivamente riconfermata in data 22.06.2023 e nuovamente riconfermata con nota prot. 7044 del 27.12.2023 una proposta di concessione del servizio energia degli edifici, degli impianti e della rete di pubblica illuminazione del Comune di Nociglia (LE) mediante project financing, ai sensi dell'art. 193 e seguenti del decreto legislativo n. 36/2023.

La presentazione della proposta da parte della ditta Selettra Spa, costituisce una proposta di project financing ad iniziativa privata, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, che in estrema sintesi, deve rispondere a due fondamentali criteri: da un lato, soddisfare un'esigenza delle Amministrazioni convenzionate, connotata dall'interesse pubblico e, dall'altro, realizzare l'operazione attraverso una corretta allocazione dei rischi economico e gestionale.

Sul progetto di fattibilità presentato dalla ditta Selettra S.p.a. è stata svolta, a partire dalla data di presentazione, una intensa attività istruttoria consistita nella verifica della presenza di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, nella verifica della completezza, correttezza e chiarezza, sotto un profilo formale, degli elaborati progettuali presentati dalla ditta, della specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, dei dati riportati nel PEF, nonché della bozza di convenzione, c) nella formulazione di indicazioni in merito al calcolo del canone annuo e del canone ventennale (derivante dai consumi storici dei contatori intestati ai Comuni), nella richiesta puntuale di modifica del "capitolato prestazionale e di rendere coerente tutti gli altri documenti delle proposte e con particolare attenzione, allo schema di Convenzione e Piano Economico Finanziario", al fine della corretta traslazione in capo ai privati del rischio gestionale ed economico.

La ditta Selettra S.p.a. ha apportato al progetto di fattibilità le modifiche ed integrazioni richieste sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il profilo amministrativo.

L'Amministrazione del Comune di Nociglia, con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 20.02.2024, ha approvato la proposta presentata dalla ditta Selettra, allo scopo di proseguire nell'iter.

Gli obblighi di servizio pubblico definiscono i requisiti specifici imposti al gestore del servizio per garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico.

Sulla base delle esigenze emerse, il nuovo modello di gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede che, al fine di garantire prestazioni di elevato livello qualitativo in maniera continua e conforme alle normative di settore, il gestore assuma gli obblighi di seguito riassunti:

- la predisposizione del progetto esecutivo degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in conformità alla scheda 11 dei CAM - DM 28.04.2018 n.98; gli impianti di illuminazione devono rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.3.4 e 4.3.5 del D.M. 28/03/2018;
- l'esecuzione delle opere e delle forniture relative alla riqualificazione energetica degli impianti previsti nei progetti definitivo ed esecutivo, nonché la messa a norma e messa in sicurezza entro 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori;
- la voltura, con oneri a proprio carico, dei contratti di somministrazione dell'energia al servizio



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

degli impianti;

- la fornitura ed installazione di apparecchi di illuminazione in conformità ai CAM – DM 18.10.2017 n. 244 e la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- l'esercizio, la gestione e la conduzione degli impianti;
- l'accensione e spegnimento degli impianti;
- la manutenzione ordinaria, la manutenzione programmata e la manutenzione straordinaria conservativa degli impianti, secondo il piano di manutenzione, la verifica periodica degli impianti e la consegna alla committente di un report periodico dei consumi e del servizio che deve essere conforme al DM 28/03/2018, punto 4.5.5 anche per consentire la determinazione del canone e la definizione dell'eventuale extra risparmio conseguito;
- l'attivazione del servizio di pronto intervento di un call center, con numero verde dedicato, al fine di gestire i rapporti con l'utenza e per ricevere le segnalazioni di guasti;
- il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico indicati in sede di gara;
- la partecipazione alla verifica dei consumi alla scadenza annuale della gestione;
- l'assistenza tecnica ed amministrativa al Comune concedente;
- l'esecuzione di interventi riparativi;
- l'esecuzione di interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti richiesti dal Comune con oneri a suo carico, se non inclusi nelle tariffe del servizio;
- la redazione su base annua di un Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni (PMVP), dal quale la stazione concedente evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dal concessionario sugli impianti oggetto di affidamento, nonché l'entità del risparmio conseguito. Il rapporto dovrà essere consegnato alla stazione concedente di norma entro la fine del mese di marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce;

In merito all'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, il capitolato e la bozza di convenzione prevedono obblighi volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

La remunerazione economica del concessionario avverrà attraverso un canone annuo comprensivo della fornitura di energia elettrica, della riqualificazione, gestione e manutenzione degli impianti, calcolato sulla base dei costi di fornitura energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti attualmente sostenuti dall'ente.

La scelta di ricorrere al PPP è preceduta da adeguata istruttoria con riferimento all'analisi della domanda e dell'offerta, della sostenibilità economico-finanziaria e economico-sociale dell'operazione, alla natura e alla intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato. Al fine di operare una comparazione per verificare la convenienza della proposta di Selettra Spa rispetto a quella delle tradizionali procedure d'appalto

Dalla matrice dei rischi tratta dal progetto di fattibilità emerge che sono stati trattenuti dall'ente pubblico:

- il rischio normativo – politico - regolamentare;
- il rischio economico (aumento costo energia) limitatamente alle oscillazioni di costo che oltrepassano la soglia del +/- 7% (soglia all'interno della quale il rischio è trasferito al privato);
- il rischio di manutenzione straordinaria eventi terzi, che nel progetto viene qualificato come "Rischio di manutenzione straordinaria causata da eventi di forza maggiore quali eventi



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

atmosferici violenti, calamità naturali, atti vandalici, ed altri eventi di forza maggiore”.

CARATTERISTICHE PROPOSTE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La proposta della Selettra Illuminazione Pubblica Srl prevede un adeguamento e la messa in sicurezza di tutto l'impianto di pubblica illuminazione, assumendosi il rischio economico/operativo della prestazione e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria del medesimo.

Dal progetto, si estrapolano i seguenti dati tecnici:

- Importo degli investimenti proposti: €2.340.000,00 oltre IVA al 22% (per lavori di efficientamento e riqualificazione, oltre alle spese tecniche sostenibili per la realizzazione delle opere), pari a un investimento complessivo di €2.854.800,00 IVA inclusa;
- Durata concessione: 20 anni;

La remunerazione economica dell'affidatario avverrà attraverso un canone annuo comprensivo della fornitura di energia elettrica, della riqualificazione, gestione e manutenzione degli impianti.

Remunerazione del contratto: canone annuale di concessione a base asta: €142.740,00 IVA inclusa (di cui €117.000,00 canone annuale di concessione a base asta e €25.740,00 per IVA al 22%).

Il canone verrà versato al concessionario a partire dalla consegna degli impianti.

Il canone sopra indicato sarà oggetto di ribasso e miglioria in sede di gara.

Stima di spesa e quadro economico

- Investimento iniziale al netto IVA: €750.272,00
- Canone energia: €45.000,00 oltre iva
- Canone ammortamento lavori iniziali: €51.200,00 oltre iva
- Canone manutenzione e gestione: €20.800,00 oltre iva
- Canone annuale di concessione a base asta: €117.000,00 oltre IVA
- Canone di concessione a base asta per 20 anni: €2.340.000,00 oltre IVA

CONCLUSIONI

Il contratto di partenariato, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 36/2023:

- *è un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:*
 - a) *tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;*
 - b) *la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;*
 - c) *alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;*
 - d) *il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato;*
- *l'affidamento e l'esecuzione dei relativi contratti sono disciplinati dalle disposizioni di cui ai Titoli II, III e IV della Parte II. Le modalità di allocazione del rischio operativo, la durata del contratto di partenariato pubblico-privato, le modalità di determinazione della soglia e i metodi di calcolo del valore stimato sono disciplinate dagli articoli 177, 178 e 179;*
- *i contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63;*

La soluzione della concessione attraverso un'iniziativa di Partenariato Pubblico Privato (PPP) consente:

- il trasferimento all'operatore economico dell'allocazione dei rischi di progettazione, di



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -
 e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

costruzione ed operativo;

- il trasferimento dei costi e della gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, con gli obblighi di custodia e mantenimento degli impianti in capo al concessionario;
- l'assunzione di tutte le spese di energia elettrica e degli oneri del personale e della regia del medesimo;
- la completa gestione amministrativa del servizio in capo al concessionario medesimo.

Di contro, l'attività dell'Amministrazione rimarrebbe limitata alla supervisione dell'operato del concessionario e alla verifica degli impegni contrattuali.

Inoltre, l'affidamento in concessione consente all'Amministrazione di impostare e gestire un solo procedimento di gara anziché una pluralità di procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e per l'affidamento dell'appalto dei lavori, con una sensibile diminuzione dei costi amministrativi senza contare che le risorse da impiegare per l'assolvimento di tali adempimenti potrebbero venire impiegate per altre attività a vantaggio della collettività. Ancora, anziché avere una moltitudine di controparti negoziali, ci sarebbe il concessionario, quindi un solo operatore economico per la cui interlocuzione e coordinamento sarebbero sufficienti minori risorse con ulteriori economie gestionali.

La proposta presentata dalla Selettra Illuminazione Pubblica Srl prevede interventi coerenti e consente di realizzare gli obiettivi di efficienza energetica nel rispetto dei principi fondamentali di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso un cambiamento del sistema di gestione e di approvvigionamento degli impianti dell'illuminazione pubblica, favorendo sensibilmente lo standard qualitativo degli stessi, anche con l'investimento in nuove tecnologie, al fine di migliorare l'immagine urbana del comune di Nociglia garantendo la corretta visibilità nelle ore buie, la sicurezza per il traffico veicolare, maggiore senso di sicurezza fisica e psicologica alle persone nonché la valorizzazione delle strutture architettoniche e ambientali.

La proposta risulta economicamente più conveniente per l'Ente rispetto alla realizzazione degli investimenti tramite l'affidamento da parte del comune di incarichi esterni e inoltre economicamente più vantaggiosa rispetto agli affidamenti del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti oltre ai costi dell'energia, senza la realizzazione di interventi di efficientamento, con benefici tecnici derivanti dai nuovi investimenti.

La proposta consiste in una concessione per l'affidamento del servizio di efficientamento e gestione del servizio di illuminazione pubblica, nell'ambito di un accordo di partenariato-pubblico-privato, ai sensi dell'art. 193 del Codice dei contratti, attraverso l'istituto della finanza di progetto, realizzando:

- a) un investimento di Euro 2.854.000,00 oltre IVA da parte del Concessionario, finalizzato alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica di competenza del Comune;
- b) la gestione delle opere per il recupero dell'investimento e l'erogazione di nuovi servizi a beneficio della collettività, ovvero dei Servizi di Gestione e Manutenzione Ordinaria e Straordinaria dell'Impianto di Illuminazione Pubblica;

Le caratteristiche dell'investimento sono meglio indicate di seguito:

- a) la durata della Concessione è di 20 anni;
- b) il canone annuo a base d'asta risulta pari a Euro 117.000,00 oltre IVA 22% e quindi complessivamente pari a €142.740,00;
- c) si procederà all'utilizzo di somme derivanti da risparmi su capitoli quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura di energia elettrica e manutenzione impianti;
- d) i contenuti della bozza di concessione rispondono alle finalità d'interesse pubblico e sono



COMUNE DI NOCIGLIA
PROVINCIA DI LECCE - REGIONE PUGLIA
AREA III - LL.PP.

Via Risorgimento 51 - 73020 Nociglia (LE)

Tel. 0836/936008 - Fax 0836/938053

Pec: lavoripubblici.nociglia@pec.rupar.puglia.it -

e.mail: ufficiotecnico@comune.nociglia.le.it

Cod. Fisc. 83000830758 - P. IVA 01795450756

- tutelanti per l'Ente;
- e) la matrice dei rischi, parte integrante della proposta, riporta una corretta allocazione dei rischi per il mantenimento in capo al Concessionario dei rischi di Costruzione e Disponibilità allo stesso trasferiti attraverso l'adozione di un significativo sistema di penali;

Il ricorso allo strumento del PPP nella forma proposta dall'Impresa Selettra Illuminazione Pubblica Srl risulta più vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto in aderenza agli obiettivi del legislatore:

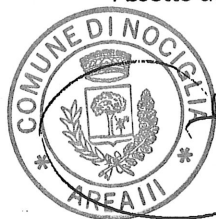
- a) consente di migliorare l'efficienza energetica nei consumi di energia elettrica e ottimizzare e razionalizzare la gestione tecnica ed economica degli impianti di illuminazione pubblica con conseguente risparmio energetico da impiegarsi per gli interventi di riqualificazione degli impianti medesimi;
- b) consente di realizzare i necessari investimenti per gli interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico degli impianti;
- c) attraverso la cooperazione a lungo termine tra operatori privati e pubblica amministrazione (cd. Partenariato pubblico privato o PPP), il Comune potrà realizzare detti investimenti ormai necessari e improrogabili, con risorse del settore privato, idoneo a conseguire efficienza e innovazione, garantendo al contempo la massima efficienza dei fondi pubblici;
- d) l'impiego di risorse private per l'investimento consentirà infatti all'amministrazione di destinare le risorse e gli spazi finanziari disponibili alla realizzazione di altri interventi e provvederà a pagare in modo dilazionato il servizio erogato attraverso gli impianti rimodernati ed efficientati secondo gli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal Comune stesso;
- e) consente di migliorare la gestione del servizio, senza la necessità di impegnare ulteriori somme per affidare il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- f) realizza un contratto di partenariato-pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n.36/2023 in quanto assicura, ex-ante, un'operazione finanziaria classificabile come off-balance-sheet garantendo una corretta allocazione dei rischi di costruzione e la disponibilità tra le parti attraverso l'adozione di un significativo sistema di penali, al fine di evitare possibili riclassificazioni finanziarie ex-post dell'operazione di partenariato da off a on-balance-sheet;

Nociglia, lì 06.03.2024

Il Responsabile III Settore

Assetto del territorio, Manutenzione, patrimonio e LLPP

Arch. Giulia Castorina



(Documento firmato digitalmente)